



informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

13 Marzo 2016 - Quinta Domenica di Quaresima

Dt 6,4a; 26,5-11; Sal 104; Rm 1,18-23a; Gv 11,1-53

PREGARE DIO PER I VIVI E PER I MORTI

Cari parrocchiani, in questa quinta settimana di Quaresima, prendendo spunto dal vangelo della Risurrezione di Lazzaro che avviene grazie alla preghiera di Gesù al Padre, vorrei riflettere con voi sull'ultima opera di misericordia spirituale: **pregare Dio per i vivi e per i morti.**

Vorrei sottolineare anzitutto il valore della preghiera di intercessione, preghiera che non è solo per i nostri bisogni ma che si deve allargare alle persone a cui voglio bene e deve aprirsi all'orizzonte del mondo!

Quando porto qualche gruppo ad incontrare le monache del nostro monastero di clausura molto spesso viene fuori questa domanda: "perché queste donne che vogliono mettere la loro vita al servizio del Signore scelgono di rinchiudersi in queste mura e invece non dedicano il loro tempo alle necessità dei poveri e degli ultimi?". Io rispondo allora che lo fanno con la preghiera, che sono uno strumento prezioso di intercessione e di comunicazione con Dio ma questo non sembra essere una risposta convincente. Il motivo è che per noi la preghiera è spesso qualcosa da fare, oppure addirittura tempo perso o l'ultimo tentativo da sperimentare quando le cose vanno male, dopo aver provato ogni tipo di soluzione alla fine non ci resta altro che provare anche a pregare.

Il Cardinal Martini dopo aver dato le dimissioni da Arcivescovo di Milano ed essersi ritirato a Gerusalemme, ha detto che desiderava trascorrere l'ultima parte della sua vita vivendo la preghiera di intercessione per l'umanità a partire dalla sua Diocesi. Vi propongo qualche suo spunto di riflessione che mi sembra a riguardo illuminante: *"in questa preghiera noi non stiamo tentando di cambiare la mente di Dio. Secondo la comune interpretazione teologica, il significato della preghiera di intercessione, non è di ottenere un cambiamento della volontà di Dio, ma di far sì che la creatura abbia parte ai doni di Dio. Dio ci concede di desiderare quanto egli vuole donarci. Ma noi abbiamo notato che vi è molto di più. Vi è il fatto di una mutua responsabilità, che deve essere espressa non solo attraverso l'agire, ma anche per mezzo della preghiera. Dio ci vuole gli uni per gli altri, egli desidera che mostriamo per gli altri interesse, compassione, carità, mutuo aiuto, amore in ogni cosa. Dio vuole creare una grande unità nell'umanità, attraverso l'essere gli uni per gli altri, come Lui è misteriosamente in se stesso un perpetuo dono di sé.*

Certamente l'intercessione presuppone che la persona che la compie sia accetta al Signore, sia in un certo qual senso suo amico. L'intercessore è qualcuno che sceglie di vivere secondo il progetto di Dio, che spera fermamente che esso si verifichi anche negli altri. È una persona che ha cura realmente dei suoi fratelli e delle sue sorelle e desidera che essi vivano secondo la volontà di Dio. Perciò la presenza di molti intercessori è anche un mezzo per realizzare una comunità che corrisponda al piano di Dio e promuovere il lavoro di riconciliazione tra individui, popoli, culture e religioni e tra l'uomo e il suo Dio. Queste sono alcune delle ragioni per cui mi sento inclinato alla preghiera di intercessione. Naturalmente so bene che la mia preghiera è molto povera, pigra, spesso piena di distrazioni. Ma non di meno la considero come un piccolo rigagnolo, che fluisce dentro il grande fiume che è l'intercessione della Chiesa e delle persone buone di tutta l'umanità. Questo grande fiume di intercessione fluisce e si immerge nel grande oceano dell'intercessione di Cristo, che «vive sempre per intercedere» a nostro favore. Così la mia piccola intercessione è parte di un grande oceano di preghiera in cui il mondo viene immerso e purificato".

Questa preghiera è anche per i defunti, per accompagnarli all'incontro con il Signore. Il ricordo dei nostri morti è qualcosa di importante, tiene viva la memoria, ma la preghiera è ancora più significativa perché in un modo spirituale ma reale ci aiuta a vivere nel Signore la vicinanza dei nostri defunti.

Di fronte alla morte di qualche persona cara a volte ci arrabbiamo con Dio e smettiamo di pregare ed in alcuni casi è comprensibile, i nostri "perché" proprio non riescono a trovare risposta, ma così facendo interrompiamo il canale più fecondo con cui essere vicini ai nostri cari, siamo come degli ammalati che decidono di staccarsi la cannula dell'ossigeno!

Concludo con una domanda provocatoria: quando qualcuno viene in segreteria parrocchiale a chiedere di celebrare una Messa per il proprio defunto spesso l'unica preoccupazione è che sia detto il nome del defunto. Ci preoccupiamo allo stesso modo di pregare per i nostri defunti, di non farlo diventare un gesto vuoto? Buon cammino

San Marco



Domenica 13 Marzo		QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – DI LAZZARO	DIURNA LAUS I SETT.
In San Domenico	ore 10.00	S.Messa. Durante la celebrazione la 2 ^a Elementare vivrà in casa parrocchiale il momento della liturgia della Parola.	
In Oratorio	ore 11.15	Incontro genitori 18enni, adolescenti e preadolescenti. Segue pranzo condiviso.	
In San Magno	ore 15.00	Animazione: Tornei di calcio, pallavolo, ping-pong, calcetto.	
In Oratorio	ore 18.00	Casa Bollini. Formazione Educatori.	
In San Magno	ore 19.30	Incontro Gruppo sposi primi passi.	
	ore 21.00	Casa Bollini. Scuola nuovi educatori.	

Martedì 15 Marzo		
Santi Martiri	ore 21.00	Scuola della Parola 18enni.

Mercoledì 16 Marzo		
In San Domenico	ore 15.30	Incontro Gruppo Calicanto in preparazione alla Pasqua.

Giovedì 17 Marzo		
In San Domenico	ore 17.00	Confessioni ragazzi/e 5 ^a Elementare.
In Oratorio	ore 21.00	Consiglio dell'oratorio.

Venerdì 18 Marzo		FERIA ALITURGICA
In San Domenico	ore 08.00	Lodi e Meditazione
In San Martino	ore 09.00	Via Crucis.
In San Domenico	ore 12.00	fino ore 15.00. La chiesa rimane aperta per la preghiera personale.
	ore 15.30	Via Crucis.
	ore 18.00	Vespero e Meditazione.
In Oratorio	ore 18.00	Confessioni ragazzi/e di 2 ^a e 3 ^a Media in preparazione alla Pasqua.
In Orat. S Martiri	ore 21.00	"Indagine su Gesù" Proposta teatrale della compagnia "Entrata di sicurezza".

Sabato 19 Marzo		SABATO "IN TRADITIONE SYMBOLI"
In San Domenico	ore 16.00	fino ore 18.00. Confessioni (oltre don Marco S. e don Piero saranno presenti padre Edmond e padre Wassim).
In San Magno	ore 18.30	Ritrovo 18enni e Giovani per Traditio Symboli in Duomo

Domenica 20 Marzo		DOMENICA DELLE PALME	DIURNA LAUS II SETTIMANA
In Oratorio	ore 09.30	Inizio celebrazione solenne dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme - S.Messa in San Domenico alle ore 10.00 (le altre Messe seguono l'orario consueto).	
In San Domenico	ore 15.30	Incontro di preparazione ai Battesimi.	

Quaresima di fraternità

Per il progetto missionario in queste tre settimane abbiamo raccolto (nella cassetta apposita vicino all'altare di sant'Antonio) € 610,00.

Vendita torte

Sabato 12 e Domenica 13 Marzo sul sagrato vendita di torte il cui ricavato andrà per la scuola dell'infanzia San Domenico.

Ospitalità Padri

Da Sabato 19 Marzo a Domenica 27 Marzo saranno presenti Padre Edmond e Padre Wassim per aiutarci nelle confessioni pasquali e nella visita agli ammalati. Chi volesse ospitarli a pranzo o a cena lo segnali in segreteria parrocchiale.

Gita a Pavia

Mercoledì 13 Aprile il gruppo Calicanto organizza una giornata alla scoperta di Pavia. Programma e iscrizioni in segreteria parrocchiale (ultimi posti disponibili).

Weekend Famiglie

Dal 16/17 Aprile. A Rovio (Svizzera) dal pomeriggio del sabato alla domenica presso la fraternità francescana di Betania esperienza di ritiro e di confronto per famiglie. Informazioni e iscrizioni in segreteria parrocchiale.

Ulivo

Cerchiamo rametti di ulivo per la benedizione della domenica delle Palme. Chi avesse in giardino alberi d'ulivo e li potasse in questa settimana può segnalarlo in segreteria parrocchiale.